



ODISSEE | VI stagione PROGRAMMA



sabato 18 gennaio ore 21.15

Il Tempo Favorevole / Mulino di Amleto Teatro

SALUTI DALLA SICILIA

di e con *Barbara Martinini, Veronika Aguglia, Marinella Freschi*

Saluti dalla Sicilia è un progetto di teatrodanza per tre danzatrici. Si tratta di tre assoli della durata di 20 minuti ciascuno, che sviluppano differenti visioni coreografiche, raccontando il territorio isolano attraverso tematiche quali tradizione e mito, natura e femminile, antichi e recenti sbarchi.

SANTA MARINA DI SALINA | di e con *Barbara Martinini*

Omaggio al calore mediterraneo, al sole e all'acqua che si fa terra, sudore e sangue. Qui la Sicilia è vista da una 'straniera' attraverso il personaggio della santa, una donna molto determinata che venne sacrificata dal marito. Madre, acqua, terra, ragazza, sposa e santa: la donna mediterranea nei ruoli a lei da sempre assegnati.

ACQUA | di e con *Marinella Freschi*. Testo tratto da: "*Le Metamorfosi*" di *Publio Ovidio Nasone*

Acqua, prende spunto dalla leggenda della fonte Aretusa, che sgorga ad Ortigia, e dal breve racconto della ninfa. Il linguaggio contemporaneo ricolloca il mito nell'attualità: il tema è l'imprevisto, la persecuzione che la costringe a fuggire. E' proprio questa fuga fatta di paura, fatica, difficoltà che apre un altro livello di lettura e una riflessione più generale su cosa accade nel momento cruciale, quando si pensa di non avere scampo.

MOTI A LUOGO | di e con *Veronika Aguglia*

con testi di *Tomasi da Lampedusa, Davide Enia, Blessing Okoedion*

Nell'analisi logica il moto a luogo è il complemento che indica il luogo o la persona verso cui qualcuno o qualcosa è diretto. L'isola come spazio chiuso in sé ma pieno di approdi, partenze, conservazioni e fughe. L'assolo, tra danza e parola è racconto di storie di chi si sposta, ieri come oggi. Tra poemi cavallereschi e la crudele attualità dei recenti sbarchi, il femminile si declina tra l'evocazione onirica di un ricordo e la visione di un mare non sempre limpido carico di presagi, desideri e drammi.



sabato 1 febbraio ore 21.15

ABSURDERIE

di e con *Daniele Marcori*

Absurderie è una raccolta di microatti teatrali ispirati alla drammaturgia di *Eugene Ionesco* e a tutti quegli autori che vengono impropriamente racchiusi dentro la scatola del "Teatro dell'assurdo".

Ciò che negli anni '50 sembrava "assurdo", in realtà, era uno specchio molto più reale della realtà e ancora oggi, se non di più, si verificano, atti, eventi e storie che sembrano fondarsi sull'inverosimile eppure sono fatti di cronaca, di una cronaca fin troppo quotidiana. Il progetto *Absurderie* – L'altra faccia della normalità, parte con la pubblicazione del libro

omonimo (Edito da Amazon nel gennaio 2018) ed è proprio da questo libro che lo spettacolo è tratto. In scena avremo due personaggi tanto sorridenti, quanto decadenti. Una coppia, di quelle coppie che hanno attraversato tutte le fasi di un rapporto e non sanno più il perché stanno insieme. Essa ha invitato nella sua sontuosa e amuffita villa, molti ospiti (pubblico) e cerca di ritrovare stimoli e divertimento per la sua vita vuota, mettendo in scena uno spettacolo, che fra letture ed interpretazioni, mostra uno spaccato delle vite di tutti noi. Il susseguirsi delle piccole storie non sarà altro che lo scorrere delle vicende che la coppia ha vissuto e lo svolgersi dello spettacolo dei due disillusi scandirà, fra testo e improvvisazione, il tempo del loro destino: seguire ciò che i loro occhi hanno ormai visto o spegnere ogni illuminazione e reiterare il ricordo di un tempo che non c'è più? Due leggi in scena, due sedie, qualche oggetto ed ecco che il folle spettacolo prende forma. Un'introduzione a due voci proietta lo spettatore nel clima Absurdo, con uno stile fra il circense e il grottesco; dal nonsense al nonsense.



sabato 15 febbraio ore 21.15

Compagnia Streben

LA CATTIVERIA

con *Alessia De Pasquale, Massimo Don, Filippo Marchi, Davide Russo*

testo e regia *Filippo Marchi*

In che modo si può essere cattivi? Una domanda, questa, che può presentare una vasta quantità di risposte. Si è cattivi per natura, educazione, per noia o per svago, o perché si è sicuri di poterlo essere con chi è più debole. Ma la cattiveria porta ad inevitabili conseguenze. E allora ecco un cane trascurato che, incattivito, disturba la quiete notturna dei suoi padroni e del vicinato. Ma un cane cattivo deriva spesso da padroni ben più cattivi di lui, i quali per sbarazzarsene potrebbero ricorrere a metodi poco "ortodossi". Oppure in che modo una moglie annoiata e anch'essa trascurata potrebbe accogliere il marito in carriera di ritorno da un lungo e produttivo viaggio di lavoro? La poveretta potrebbe prendersi gioco di lui inventandosi malevole bugie che porterebbero l'altrettanto sventurato uomo a conclusioni estreme che per nulla cambierebbero il modo di fare della moglie. "La cattiveria" (oltre ad essere il sentimento che più di tutti muove il mondo odierno) è uno spettacolo teatrale inedito che vede all'opera quattro giovani attori professionisti di Bologna.



sabato 29 febbraio ore 21.15
EFFETTI INDESIDERATI ANCHE GRAVI
di *Corrado Trione e Giulia Pont*
con *Giulia Pont e Lorenzo De Iacovo*
regia di *Carla Carucci*
luci di *Giorgio Tedesco*
musiche *Francesco Vigna*

Spettacolo presentato con il sostegno del Comune di Rimini e presente nel cartellone "Tracce D Contemporaneo"

Effetti indesiderati anche gravi è una commedia fantascientifica ambientata nel 2218. In quest'epoca popolata da individui efficienti che stringono rapporti soltanto con le intelligenze artificiali, i vaccini obbligatori hanno debellato tutte le malattie più pericolose, compreso l'Amore. Solo L918 sembra essere sfuggita al rigido controllo del servizio sanitario. Forse contagiata dal nuovo vicino di casa, manifesta i sintomi di quel Morbus Amandi della cui memoria, ormai, si è persa ogni traccia. Sarà una scatola piena di informazioni clandestine sul morbo d'amore a suggerirle una cura e a farle scoprire le più famose e sfortunate storie d'amore della storia. Tra distopia e parodia, un esilarante viaggio attraverso le relazioni amorose di ogni tempo e i loro effetti indesiderati anche gravi.



sabato 14 marzo ore 21.15
La Corte Ospitale / Armunia - Festival Inequilibrio
STASERA SONO IN VENA
di e con *Oscar De Summa*

Finalista *Premio UBU 2015* come miglior novità italiana
Finalista *Rete Critica 2015* come migliore spettacolo
Testo vincitore del *Premio Cassino Off*

Spettacolo presentato con il sostegno del Comune di Rimini e presente nel cartellone "Tracce D Contemporaneo"

Io sono qui! Sono vivo!

Dopo aver passato una stagione all'inferno, dopo aver attraversato la bruttura che cambia le linee del volto, le rende dure e sinonimo di dolore. Il dolore che si nasconde in ogni piega del corpo, il dolore che detta le azioni da compiere proprio per sottrarsi a quel dolore. Un dolore fisico prima di tutto, un dolore che conforta e ci distrae da un dolore ancora più grande, quello della nostra anima, quello del nostro spirito che non trova collocazione nella società. Quello del nostro sentirsi sempre inadeguati, fuori luogo. Ed è qui che prima di tutto fa breccia l'idea di una "Panacea per tutti i mali", una medicina che ci tolga dall'imbarazzo di vivere, è qui che fa il suo ingresso trionfale ed incontrastato "la droga". Chiaro, ognuno poi ha la sua preferita, la sua prediletta... Ma tutte un unico comun denominatore: toglierci a noi stessi sottolineando la necessità di appartenerci. Stasera sono in vena è uno spettacolo ironico e amaro al tempo stesso, in cui racconto parte della mia adolescenza in Puglia, negli anni Ottanta: sono gli anni in cui si è formata la Sacra Corona Unita, organizzazione che ha allargato i suoi settori di investimento scoprendo che il disagio umano è una delle cose che in assoluto rendono di più sul mercato. Un racconto semplice sul piano-sequenza di una terra che decide di cambiare direzione, di appropriarsi del proprio male. Si sorride delle vicende del protagonista dall'inizio alla fine, tranne che in alcune fratture che interrompono la narrazione, ci ricordano che quello di cui stiamo parlando è vero, è già successo, e buttano una luce sinistra sulla situazione di oggi: il mercato delle droghe performative, come la cocaina, genera introiti che superano il Pil di alcune nazioni come la Spagna o la stessa Italia.

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

Ingresso intero € 12 | Ridotto [under 29 | over 65 | abbonati Teatro Galli] € 10
Prenotazione consigliata allo 0541/752056 oppure via mail a info@mulinodiamletoteatro.com

I biglietti si ritirano la sera stessa dello spettacolo entro le ore 21.
Dopo tale orario la prenotazione non sarà più valida e i biglietti verranno rimessi a disposizione del pubblico presente.

MULINO DI AMLETO TEATRO
Via del Castoro 7 | Grotta Rossa | Rimini
0541/752056
info@mulinodiamletoteatro.com
www.mulinodiamletoteatro.com
[fb.com/mulinodiamleto.teatro](https://www.facebook.com/mulinodiamleto.teatro)
Instagram [mulinodiamleto](https://www.instagram.com/mulinodiamleto)